

Sarà la splendida cornice della sede storica del Circolo Nautico Darsena Vecchia, all'interno della darsena romana, ad ospitare sabato 6 dicembre l'inaugurazione del sollevatore Pequod installato di recente per volontà dell'Associazione Amici della Darsena Romana ONLUS e del suo presidente Giovanni Testa, completamente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Alle ore 10, durante la conferenza stampa che avrà luogo presso la sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, verrà presentato un altro progetto denominato (LA FENICE), che prevede il restauro da parte dei ragazzi che frequentano l'Associazione di un bellissima barca, un'ALPA 11.50, donata dal Circolo Nautico Civitavecchia, finanziato dall'Autorità Portuale dei Porti di Roma e del Lazio e dal Cantiere Navale Giannini, la manifestazione continuerà presso la sede dell'Associazione situata nel porto storico.

Un passo importante per Civitavecchia e per questo gruppo di amici che, nato 10 anni fa dall'entusiasmo del suo Presidente e di numerosi soci volontari, mette a disposizione della comunità un pontile galleggiante e circa 15 barche di vario genere, di cui alcune utilizzate per i progetti più impegnativi ed altre impiegate per le uscite settimanali.

Da oggi, il Circolo Nautico e l'Associazione diventano un polo nautico interamente accessibile grazie all'installazione di Pequod, un innovativo sollevatore progettato e realizzato dall'azienda danese Guldmann per consentire l'accesso a bordo di imbarcazioni e altri mezzi nautici alle persone con difficoltà motoria: tramite un'imbracatura, infatti, la persona viene movimentata in completa sicurezza e semplicità. Il sollevatore viene messo a disposizione di chiunque ne voglia usufruire gratuitamente.

Un po' di storia.

L'associazione Amici della Darsena ONLUS organizza da parecchi anni attività con studenti delle scuole medie, e non è nuova all'esperienza velica. Qualche tempo fa, per volontà del suo Presidente Giovanni Testa, si evolve verso un concetto di vela intesa più che altro come strumento di terapia e di aggregazione sociale alla portata di tutti.

Il successo dell'Associazione deve tutto alla determinazione e all'entusiasmo di questo gruppo di amici, alla loro dedizione e passione. I risultati parlano chiaro: oltre 100 soci volontari, 15 imbarcazioni a disposizione, e continue richieste di adesione da parte di singoli, centri di recupero, istituti, case famiglia, scuole.